

Rock Café  
Prisioneros  
del Cile  
ma «liberi»

**ROBERTO GIALLO**  
Nonostante la dittatura, il regime poliziesco, l'oscurantismo totale, il Cile non è muto. Da Jaggli non arriva molto: gli IMI Illimani, vecchia bandiera, sono quasi un ricordo, ma c'è altra musica nell'universo. In teatro di Pinochet? Sì, c'è, e a valle, senza persino a diventare un fenomeno commerciale, da non trascurare nonostante censure e ostacoli.  
Los Prisioneros, ad esempio, gruppo rock cileno sconosciuto da noi, è riuscito a vendere nel solo Cile mezzo milione di copie dell'ultimo disco, nonostante le loro canzoni non passino in radio, le tivù si rifiuti di ospitarli, i concerti siano vietati. Nel resto dell'America latina, poi, il loro successo è clamoroso: dischi d'oro e di platino a valanga per una musica che meschia rock e latinità. Di loro si occupa oggi uno dei servizi di Rock Café, rotocalco di informazione musicale in onda alle 16.05 su 77 radio del circuito Sper, con un'emissione che, sopra l'intera penisola, è intervista, critica, vari argomenti, primo tra tutti, la difficoltà di far musica in un paese dove ogni espressione è costantemente controllata e censurata, anche dopo la clamorosa vittoria del No a Pinochet.  
Los Prisioneros, comunque non giocano a fare il gruppo politico, ma sono una delle tante espressioni di una musica mediata dallo strapotere americano e inglese (soprattutto nel rock) che cerca un suo spazio anche in patria. Hanno partecipato alla tappa cilena del tour di Amnesty International, che allora era per modo di dire, il concerto si svolgeva a Mendoza, al confine col Cile ma in territorio argentino, ed ebbe un grande impatto sulla vicina dittatura, anche se ora Los Prisioneros non fanno mistero di essere un po' scettici: «Chi ha i soldi per il viaggio a Mendoza e per il biglietto di ingresso al concerto non ha certo nulla da rimproverare al governo, che, dicono con convinzione,

In scena a Milano lo spettacolo ispirato al «Marino Faliero»  
**Il falso non s'addice a Byron**

**MARIA GRAZIA GREGORI**  
Lord Byron prova la rivolta. Azione drammatica di Mario Roberto Cimnaghi, regia di Luigi Squarzina, scene di Giovanni Agostinucci, costumi di Andrea Viotti, musiche di Matteo D'Amico. Interpreti: Corrado Pani, Lacinia Lentini, Margherita Guzzinati, Tiziana Bagatella, Paolo Musio, Ettore Conti, Franco Alpreste, Alessandra Giacomini, Gianni Conversano, Claudio Angelini, Pierluigi Pagano, Adolfo Bonomo, Riccardo Zini, Roberto Caniso, Paolo Bressan, Maurizio Spicuzza, Riccardo Bocci. Produzione VeneziaTeatro. Milano: Teatro Carcano.  
Sfruttando il piacere dell'esibizione che accompagna in vita George Gordon Byron e riflettendo forse sulla predilezione del poeta per il grande attore inglese, Edmund Keay, che faceva della propria vita teatro e del teatro, Mario Roberto Cimnaghi ha con Lord Byron prova la rivolta scritto un vero e proprio «falso» teatrale. Quello

rappresentato di fronte a noi come un gioco di teatro con i personaggi della vita di Byron che assumono l'identità di quelli del Faliero, mentre la scena di Giovanni Agostinucci muta a vista situazioni, tappezzerie, costumi.  
Il pubblico, dunque, accompagnato da una colonna sonora con sottoleiture da melodramma, assiste a episodi della vita dissoluta e chiacchierata di Byron: agli incontri-scontri fra moglie (separata), sorellastra (in sospetto di incesto), amanti di turno che si riuniscono nel palazzo avigliato del Faliero (anche questo è falso) per parlare di lui e commentare le sue foghe amatorie come tante comari attorno al fuoco. Ma ascolta anche gli appassionati discorsi di Byron alla Camera dei Lord, vede nel mutare di scene e costumi e nel calare dall'alto dei siparietti, gli stessi attori assumere altri ruoli. Vede soprattutto Byron diventare il vecchio Marino Faliero con la stessa voglia di combattere per la libertà che guidò il poeta in vita.  
In teatro la fedeltà storica non ha molta importanza e quindi, l'atteggiamento di Cimnaghi non scandalizza proprio: semmai ci si chiede se non fosse meglio, piuttosto che impiantare questo melodramma, mettere in scena il Marino Faliero, semplicemente.



Una scena di «Lord Byron prova la rivolta» di Squarzina

«Cinema»,  
da oggi  
quindicinale

Buone notizie per i cinefili. Il programma Cinema curato da Francesco Bortolini e Claudio Masenza, finora sempre un po' perso nel «mare magnum» del palinsesto tv, diventa quindicinale. Resta l'andazzo dell'orario (sabato 23.25), ma di sì, i cinefili sono di solito anche nottambuli. Non cambia la struttura del programma: spezzoni di film e interviste, il tutto rigorosamente in lingua originale (naturalmente con sottotitoli). Nella puntata odierna parlano Amy Irving, attrice e consorte di Spielberg, Robert Towne, Kurt Russell e Mel Gibson, ovvero il regista e gli attori dell'«Indiana Jones e il tempio maledetto». Conosciamo il giovane direttore dell'editoria, Roberto Meddi, Miu-Miu, protagonista della Lettera di Deville, e Arnold Schwarzenegger, che dà una singolare spiegazione «spicologica» del mestiere d'attore: «In America tutti hanno il complesso che nessuno li ascolti, e per parlare con qualcuno vanno in analisi, o dallo psichiatra; io invece ho decine di giornalisti disposti ad ascoltarmi: è molto bello; faccio analisi gratis e intanto pubblicizzo i miei film». Già, che sia questo il motivo?

E Diogene  
rimase  
senza olio

Lascio come l'olio: ma com'è l'olio che arriva sulle nostre tavole? Diogene, la rubrica del Tg2 al servizio dei cittadini (dal lunedì al venerdì alle 13.15), propone questa settimana una lunga inchiesta dedicata appunto a quello che viene considerato il «re dei condimenti». Oggi si parla dell'olio extravergine: è stato effettuato un test su tutti i più diffusi in Italia e la prima scoperta è stata che al 50 per cento sono spagnoli. Manca comunque una normativa che garantisca il consumatore nei vari processi di purificazione. La seconda puntata sarà dedicata agli oli di semi (semi che sono non solo se non lo sono della lavorazione delle sementi, il che permette bassi costi di produzione e alti costi per le campagne pubblicitarie). Anche per gli oli di semi, però, manca una legge che obblighi alla esplicita composizione del prodotto. Ancora, saranno di scena il burro, la margarina e lo strutto: il primo, proveniente soprattutto dall'estero; la seconda che ha sempre ben poco di vegetale, e il terzo che sarebbe normalmente composto da estratto di cesa, colica e interiora di animali. Buon appetito.

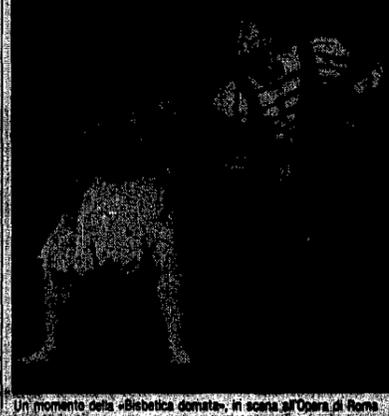
**Il balletto. Caterina, bisbetica domata dalla danza**

Lui, Pietruccio, è un irresistibile Raffaele Paganini; lei, Caterina, è una volitiva Paola Catalani. Insieme danno vita ad una riuscitissima *Bisbetica domata* con la memorabile coreografia di John Cranko, andata in scena, per la prima volta, al Teatro dell'Opera di Roma, su musiche di Domenico Scarlatti. Tra gustosi pas-de-deux e situazioni comiche uno spettacolo godibile e brillante.

Ideo per le scene di Stoccarda nel '69; all'epoca in cui dirigeva con luminosa *œuvre* creata da lo Stuttgart Ballet.  
Pur con inevitabili e profuse concessioni a un profilo descrittivo, la *Bisbetica* si adorna di una leggerezza di toni sempre in bilico fra la grazia sentimentale dei pas-de-deux e l'umorismo lieve di personaggi e situazioni che la rendono opera sempre attuale e godibile. A questo spirito coreografico si adattano perfettamente i protagonisti romani, Raffaele Paganini, irresistibile e sfrontato nel ruolo di Pietruccio - tanto adeguato alla persona da rendere difficile riconoscere dove agiva l'abilità

recitativa e dove invece trovava caratteristiche... naturali - e Paola Catalani, sfaccettata interprete di Caterina con notevole sfoggio di temperamento. I due risultano anche i migliori sulla scena per brillantezza tecnica e carattere, seguiti a qualche distanza dagli spasmatici di Bianca (Stefania Minardo); Guido Pistoni, nel ruolo di un azzimato belimbusto di azzerrate speranze, Alfonso Paganini, spassoso coreografo troppo in là con gli anni e Luigi Martelletta, prescelto poco un po' opaco di Bianca. Fluttuante la prestazione del rimanente organico dei danzatori che oscilla fra *ensembles* approssimativi e momenti più azzeccati, soprattutto quando coincidono con quelli comici. Divenne il primo della bisbetica nella casa del suo promesso sposo, dove i servizi - dietro suggerimento del perfido brucio - si fondono in un accogliente festoso in una specie di corte dei miracoli. La cura d'urto fa affetto sugli umori lunatici di Caterina che diviene presto ammorissima compagna in grado di mettere in riga anche le altre mogli poco corrette.

Una scenografia dai toni rossi pastello accende orizzonti fugati di archi e volte in una regia veloce di cambi di scena profondamente suggestivi mentre nel ritratto le musiche di Domenico Scarlatti, Kurt Heinz Stolze non rivelano la stessa padronanza geniale di uno Stravinsky quando s'impenna a Pergolesi, per quanto il risultato finale scarta comunque come eccellente sottofondo alle schermaglie amorose di Pietruccio e Caterina.  
Non siamo ancora a valle eccelle, ma senza dubbio questo è l'appuntamento migliore che la stagione di danza dell'Opera è riuscita a proporre finora. Con un velo di malinconia, dato che questo balletto ammiccava e venisse stato dedicato alla memoria di Alberto Anagnini, sommo interprete del Teatro, prematuramente scomparso pochi giorni fa.



Un momento della «Bisbetica domata», in scena all'Opera di Roma

**RAIUNO**

7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti e Piero Badolli.  
8.40 AMO NON AMO. Telefilm.  
10.00 CI VEDIAMO ALLE 10. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti.  
10.30 TGI MATTINA  
10.40 CI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)  
11.00 PARRICINI. Sceneggiato.  
11.30 CI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)  
11.55 CHE TEMPO FA. TGI FLASH  
12.00 VIA TRULADA. Con Loretta Gogol, regia di Gianni Brea.  
12.30 TELEGIORNALI. Tg1. Tre minuti di...  
14.00 STAZIONE DI SERVIZIO.  
14.50 IL MONDO DI GIARIK. Di Piero Angela.  
15.55 ALBERTONE. Cartoni animati.  
16.15 BIRI. Regia di Leone Mancini.  
17.30 PAROLA E VITA. Le radici.  
18.00 TGI FLASH  
18.05 ZUPPA E NOCCOLINE.  
18.05 SANTA BARBARA. Telefilm.  
18.30 IL LIBRO, UN AMICO. Di G. Antonucci.  
18.40 L'AMARCO DEL GIORNO DOPO.  
19.15 CHE TEMPO FA.  
20.30 TELEGIORNALI.  
20.30 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE. Film con James Stewart, Kim Novak. Regia di Alfred Hitchcock.  
22.40 LINEA DIRETTA. Di Enzo Biagi.  
23.10 TELEGIORNALI.  
23.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA.  
23.25 CINEMA DI F. Bortolini.  
24.00 TGI NOTTE. CHE TEMPO FA.  
0.15 DOPO MEZZANOTTE. Di G. Marzullo.

**RAIDUE**

7.30 I GIORNALI. Di Mario Pastore.  
8.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI. Mattino.  
9.00 ECCO IL FILM DEI MUPPET. Film con Elliott Gould. Regia di J. Frawley.  
10.30 SORGENTE DI VITA.  
10.35 TGI TRENTATRE.  
11.00 DIE: DANTE ALIGHIERI.  
11.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO.  
12.00 MEZZOGIORNO È... Con G. Finari.  
13.00 TGI ORE TREDECIM.  
13.15 TGI DIogene.  
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte).  
14.00 QUANDO SI AMA. Sceneggiato.  
14.45 TGI ECONOMIA.  
16.00 ARGENTO E ORO. Spettacolo con Luciano Riaboli e Anna Carlucci.  
17.05 LA RUOTA. In studio Mario Cobellini.  
18.30 TGI SPORTEBA.  
18.45 HUNTER. Telefilm «Caccia sferzate».  
19.30 METEO 2. TELEGIORNALI.  
20.15 TGI LO SPORT.  
20.30 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm all'attore Romer e l'uomo dell'anno.  
21.30 LA MACCHINA DELLA VERITÀ.  
22.30 TGI STASSERA.  
22.45 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB.  
23.30 TGI NOTTE. METEO 2.  
24.00 LA RUOTA. Di Rosangela Locatelli.  
1.15 IL SANGUE E LA ROSA. Film con Mel Ferrer. Regia di Roger Vadim.

**RAITRE**

11.30 NUOTO. Meeting internazionale.  
12.00 DIE: LO ZBALDENO DEL LUNEDÌ.  
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI.  
14.30 DIE: UNIVERSO SANBINO.  
18.30 ATLETICA LEGGERA. Cross internazionale.  
19.00 VIDEOBOX. Di Beatrice Sarani.  
19.40 VIAGGIO IN ITALIA.  
19.50 GEO. Di G. Grillo.  
19.55 VITA DA STREGA. Telefilm.  
19.55 TGI DERBY. A cura di A. Biscardi.  
19.55 TGI TELEGIORNALI REGIONALI.  
19.55 SPORT REGIONE LUNEDÌ.  
20.00 VIDEOBOX. A cura di Beatrice Sarani.  
20.30 UN GIORNO IN FUTURA. Di Nini Ferrero e Roberto Pennelluzzi.  
21.45 IL COLLEGGIO. Parole segrete in tv.  
22.20 TGI SERA.  
22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ.  
23.00 TGI NOTTE.  
Linea diretta (Raiuno ore 22.40)

**RAIUNO**

13.40 JUNE BOX. (Replica).  
14.10 AUTONOBILISMO. Gp del Brasile.  
18.10 SPORT SPETTACOLO.  
19.30 SPORTEME.  
20.00 SETTEGIORNALI DI SPORT.  
20.30 BASKET: NBA TODAY.  
22.25 SPORT SPETTACOLO.  
22.45 BOXE. I grandi match.

**RAIUNO**

14.15 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato.  
17.45 SUPER 7. Varietà.  
20.00 BROTHERS. Telefilm.  
20.30 LA SETTIMANA BIANCA. Film.  
22.15 COLPO GROSSO. Quiz.  
23.00 LA CRUPPIA DI CASTITÀ. Film con Tony Curtis, Monica Vitti.

**RAIUNO**

12.00 DOPPIO INERDOLIO. Telenovela.  
13.30 TELEGIORNALI.  
14.30 CLIP CLIP. Musicale.  
16.00 TRIPLO GIOCO. Film.  
20.00 TMC NEWS. Notiziario.  
20.30 POTERE. Sceneggiato.  
22.15 GENTE E TURISMO.

**RAIUNO**

13.00 SUGAR. Varietà.  
14.30 MARIA. Telenovela.  
20.00 TAND T. Telefilm.  
20.30 GUERRIERO AMERICANO. Film.  
22.30 VACANZE BOLLENTI PER I PAZZI PORCELLONI. Film.

**RAIUNO**

13.30 SUPER HIT.  
14.15 TODAY IN VIDEOMUSIC.  
14.30 HOT LINE.  
18.30 ALESSANDRO BONO.  
19.30 GOLDIE AND OLDIES.  
22.30 BLUE NIGHT.  
0.45 LA LINEA NOTTE ROCK.

**SCEGLI IL TUO FILM**

9.00 ECCO IL FILM DEI MUPPET. Regia di James Frawley, con i Muppet. Elliott Gould, Orson Welles. Usa (1981). 90 minuti. Chissà perché un film del genere, verosimilmente destinato a un pubblico infantile, passa alle 9 di mattina di un lunedì? Misteri della programmazione tv. È un film che attira le esibizioni dei popolari pupazzi Muppet e comparsate di attori famosi: Elliott Gould, Madeline Kahn, Steve Allen, Bob Hope, Richard Pryor e, nientemeno, Orson Welles. RAIDUE.

20.30 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE. Regia di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak. Usa (1958). 123 minuti. Analista e cineasta sul cortile, oggi la donna che visse due volte, in originale «Vertigo» è davvero il meglio di Hitchcock, quello che Raiuno propone in questa educe giorni del brivido. «Vertigo» è un torbido melodramma, ovviamente con sfumature da thriller, in cui Scottie, un ex poliziotto sofferente di vertigini, riceve l'incarico di sorvegliare Madeleine, moglie di un collezionista. Scottie si innamora della donna ma non può impedire che ella muoia cadendo da un campanile. Il che, naturalmente, peggiora la sua follia. Un giorno, incontra Judy, una ragazza che somiglia in modo impressionante a Madeleine. E dentro di lui scatta qualcosa... Bellissimo film, ambientato in una San Francisco lunare ben fotografata da Robert Surtees. RAIUNO.

20.30 IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA. Regia di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Susan Hayward. Usa (1954). 92 minuti. Se conosciate a memoria il film di Hitchcock, questo anomalo western di Hathaway è una successa alternativa. Un ingegnere minarino rimane intrappolato in una galleria e sua moglie si reca alla città più vicina per chiedere aiuto. Quattro uomini li seguono, ma con secondi fini. Film avventuroso che acquista qua e là toni quasi mistici. Con uno splendido duetto da uomini veri tra Gary Cooper e Richard Widmark. RETEQUATTRO.

20.30 CHE FINE HA FATTO TOTO BABY? Regia di Ottavio Alessi, con Totò, Pietro De Vico. Italia (1964). 83 minuti. E in ultima analisi, c'è sempre Totò per passare una serata distensiva. Qui il grande attore ha un fratello, Pietro De Vico. Insieme a lui ruba una valigia alla stazione e ci trova dentro un cadavere. Aiuto! Naturalmente è un'elaborata parodia del famoso «Che fine ha fatto Baby Jane?». ITALIA 1.

22.25 OBIETTIVO BRASS. Regia di John Hough, con John Cassavetes, Sofia Loren. Usa (1978). 108 minuti. Maggiore italo-americano e profuga polacca indagano sulla sparizione di un grosso carico d'oro, durante la seconda guerra mondiale. Niente di speciale. RETEQUATTRO.

1.15 IL SANGUE E LA ROSA. Regia di Roger Vadim, con Mel Ferrer, Elsa Martinelli. Francia-Italia (1960). 71 minuti. Storia di vampire (il femminilino), un tantino insensata, diretta da quel furbacone di Roger Vadim. Una succubus del passato si reincarna in una discendente, e comincia a mordicchiare parenti e cameriere. Miah! RAIDUE.

**RAIUNO**

6.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm con R. Valtè.  
8.30 PEYTON PLACE. Telefilm.  
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz.  
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz.  
12.00 SIS. Quiz con Mike Bongiorno.  
12.30 IL FRANCO E IL REVIVIO. Quiz.  
13.30 CARI GENITORI. Quiz.  
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz.  
15.00 AGENZIA MATRIMONIALE.  
15.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm con M. London.  
17.00 DOPPIO BALON. Quiz.  
17.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz.  
18.00 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz.  
19.45 TRA MOBILITÀ E MARIANO. Quiz.  
20.25 RADIO LONDRA. Con G. Ferrara.  
20.30 IL PRESENTO UN'ANICA. Film con Giuliana De Sio, Michele Placido, Regia di Francesco Masera (2ª parte).  
22.00 TOP SECRET. Telefilm.  
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW.  
0.40 SARETTA. Telefilm di Borisialis.  
1.35 ANNANIX. Telefilm con Milka Conors.

**RAIDUE**

7.00 CARTONI ANIMATI.  
8.15 STREGA PER AMORE. Telefilm.  
10.00 HARDCASTLE AND MCCORMICK. Telefilm.  
11.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.  
12.00 TARZAN. Telefilm.  
13.00 CIAO CIAO. Varietà.  
14.00 CASA KEATON. Telefilm.  
14.30 BABY SITTER. Telefilm.  
16.00 SMILE. Con Jerry Scotti.  
16.30 DEEJAY TELEVISION.  
18.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi.  
18.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con Brian Keith.  
18.30 SUPERCAR. Telefilm.  
19.30 HAPPY DAYS. Telefilm.  
20.00 CARTONI ANIMATI.  
20.30 CHE FINE HA FATTO TOTO BABY? Film. Regia di Ottavio Alessi.  
22.10 ITALIANI. Telefilm.  
22.40 DIABATTI/OI. Varietà.  
23.00 ROCK A MEZZANOTTE.  
0.10 TROPPO FORTE. Telefilm.

**RAITRE**

9.50 LE MAGNIFICHE SETTE. Film.  
11.30 PETROCELLI. Telefilm.  
12.30 AGENTE PEPPER. Telefilm.  
13.30 SENTIERI. Sceneggiato.  
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato.  
15.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato.  
16.15 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart.  
16.45 CALIFORNIA. Telefilm.  
17.45 FERRER D'AMORE. Sceneggiato.  
18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm.  
19.30 ALICE. Telefilm con Linda Lovin.  
20.00 DENTRO LA NOTIZIA.  
20.30 IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA. Film con Gary Cooper, Susan Hayward. Regia di Henry Hathaway.  
22.25 OBIETTIVO BRASS. Film con Sofia Loren, John Cassavetes. Regia di John Hough.  
0.30 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.  
1.30 NALESIA MAGICA. Film.

**RAIUNO**

15.00 UN'AUTENTICA PESTE.  
16.00 IL RITORNO DI DIANA.  
18.00 UN UOMO DA ODIARE.  
19.30 TGI NOTIZIARIO.  
20.25 INCATENATI.  
21.15 IL RITORNO DI DIANA.

**RAIUNO**

12.30 CRONACHE DEI MOTORI.  
18.30 DAMA DE ROSE. Telenovela.  
19.30 TELEGIORNALI.  
20.30 SPORT REGIONALE.  
22.30 NOTTE CON CINQUESTELLE.

**RAIUNO**

Onde verde: 6.03, 6.56, 7.56, 8.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 9 Radio anch'io '89; 11.30 Dedicato alla donna; 18 Ticket settimanale della salute; 18 8 Pagine; 18.30 Musicarea; 20.30 Teatro; 23.08 La telefonata.

**RAIUNO**

Onde verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27, 8 i giorni; 18.30 Radiodue 313; 18.58 vengo anch'io; 18.48 il pomeriggio; 18.50 Reide sera jazz; 20.30 Fari accesi; 21.30 Radiodue 3131 notte.

**RAIUNO**

Onde verde: 7.18, 8.43, 11.43. 8 Prekudo; 7-8.30-11 Concerto del mattino; 18 Pomeriggio musicale; 18.48 «Odon»; 18 Terza pagina; 21 Festival di Berlino 1988; 23.20 Blue note.